

REGIONE VENETO

Città Metropolitana di Venezia

COMUNE DI FOSSÒ

IMPRESA ESCAVAZIONI



MOVIMENTO TERRA - RICICLAGGIO INERTI

IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI

NON PERICOLOSI A MATRICE INERTE

Rinnovo autorizzazione n. 95245/07 del 24/12/2007

RELAZIONE TECNICA VERIFICA

PRELIMINARE DI NON INCIDENZA

Il Committente

COMPAGNO EMILIO

Timbro e firma

Elaborazione pratica

SUCCOL SRL

Timbro e firma

Fossò, 21/07/2017

SOMMARIO

SOMMARIO	3
1. PREMESSA	4
2. DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA E DELL'IMPIANTO	5
3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE OPERE ESISTENTI	6
4. CODICE, DENOMINAZIONE, LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DEI SITI NATURA 2000 PIÙ PROSSIMI.....	9
5. ALTERAZIONI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI E PRINCIPALI IMPATTI DERIVANTI DALL'INTERVENTO	11
6. DESCRIZIONE DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO A CONSIDERARE LA NON SIGNIFICATIVITÀ DEGLI EFFETTI SUL SITO NATURA 2000	12
7. SINTESI DELLE INFORMAZIONI ED ESITO DELLA VERIFICA PRELIMINARE	12

1. PREMESSA

La Compagno Emilio è una ditta individuale avviata nel 1976 e attualmente ha sede legale nel comune di Fossò (VE) in via IV Novembre 28. Costituita da una realtà familiare consolidata opera fin dagli esordi nel settore dell'escavazione, movimento terra, costruzione, ristrutturazione e demolizione di edifici.

Nel 1982 l'azienda ha trasferito la propria sede operativa al civico 28 di via IV Novembre nel Comune di Fossò (VE) dove dispone di un'area autorizzata dal 1997 allo svolgimento delle operazioni di recupero previste ai punti R5-R13 dell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/2006. Prima autorizzato in procedura semplificata è stato convertito nel 2007 in procedura ordinaria ai sensi dell'Art. 210 del D.Lgs. 152/2006.

L'attività svolta presso l'impianto consiste nel trattamento di rifiuti inerti, quasi esclusivamente di produzione propria (fermo restando che l'impianto è autorizzato anche al ritiro di rifiuti prodotti da terzi), costituiti principalmente da rifiuti da costruzione e demolizione e terre, al fine di produrre materie prime per l'edilizia da utilizzare, principalmente, per le proprie attività e, secondariamente, da destinare alla vendita.

Le attività di recupero sono svolte mediante l'ausilio di un tritratore mobile e di un vaglio.

La potenzialità complessiva di recupero (R5) già autorizzata, calcolata sulla base dai dati di targa della catena tecnologica, dagli spazi a disposizione, è di 100 tonnellate/giorno e per tale motivo ricade tra gli impianti elencati all'Allegato IV alla parte II del D.lgs. 152/06 e smi, lettera zb) "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 ton/die, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi".

L'autorizzazione all'esercizio dell'impianto, rilasciata con decreto Provinciale Prot. n. 95245/07 del 24/12/2017 e s.m.i. ricomprende anche:

- l'autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera ai sensi dell'ex Art. 269 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- l'autorizzazione per l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia di dilavamento dell'area d'impianto e il relativo scarico in acque superficiali integrata con Determinazione N. 1541/2016 rilasciata dalla Città Metropolitana di Venezia in data 20/05/2016.

La presente relazione tecnica di Verifica Preliminare di non Incidenza è redatta su incarico della ditta Compagno Emilio nel contesto dell'istanza di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi e della verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dall'Art. 13 della Legge Regionale 18/02/2016 N. 4 e s.m.i.

2. DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA E DELL'IMPIANTO

Denominazione:	COMPAGNO EMILIO	
C.F.:	CMPMLE57H15D748E	
P.IVA:	00527160279	
Iscrizione REA.:	VE-136168 del 10/02/1976	
Tipo di attività svolta:	Escavazione, movimento terra, costruzione, ristrutturazione e demolizione di edifici	
Sede legale:	Via IV novembre, 28 – 30030 Fossò (VE)	
Indirizzo dell'impianto:	Via IV novembre, 28 – 30030 Fossò (VE) Censuario del Comune di Fossò – Foglio 1 – Mappale 119	
Autorizzazione impianto:	Decreto Prot. N. 95245/07, del 24/12/2007 Validità fino al 31/12/2017	
Albo Nazionale Gestori Ambientali	Numero di iscrizione: VE/000195	
	Categoria: 2bis Data inizio: 15/01/2007 Data scadenza: 12/01/2022	Categoria: 4E Data inizio: 11/09/2015 Data scadenza: 11/09/2020
Recapiti telefonici:	041-466299	
E-mail:	emiliocompagno@libero.it	
PEC:	emiliocompagno@digitpec.it	
Sito web:	http://www.emiliocompagno.it	

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE OPERE ESISTENTI

L'impianto ricade nel territorio di competenza della Città Metropolitana di Venezia ed è ubicato interamente nel Comune di Fossò in via IV Novembre n. 28 in area di proprietà dell'azienda e adiacente alla sede della medesima (Figure 1, 2 e 3).

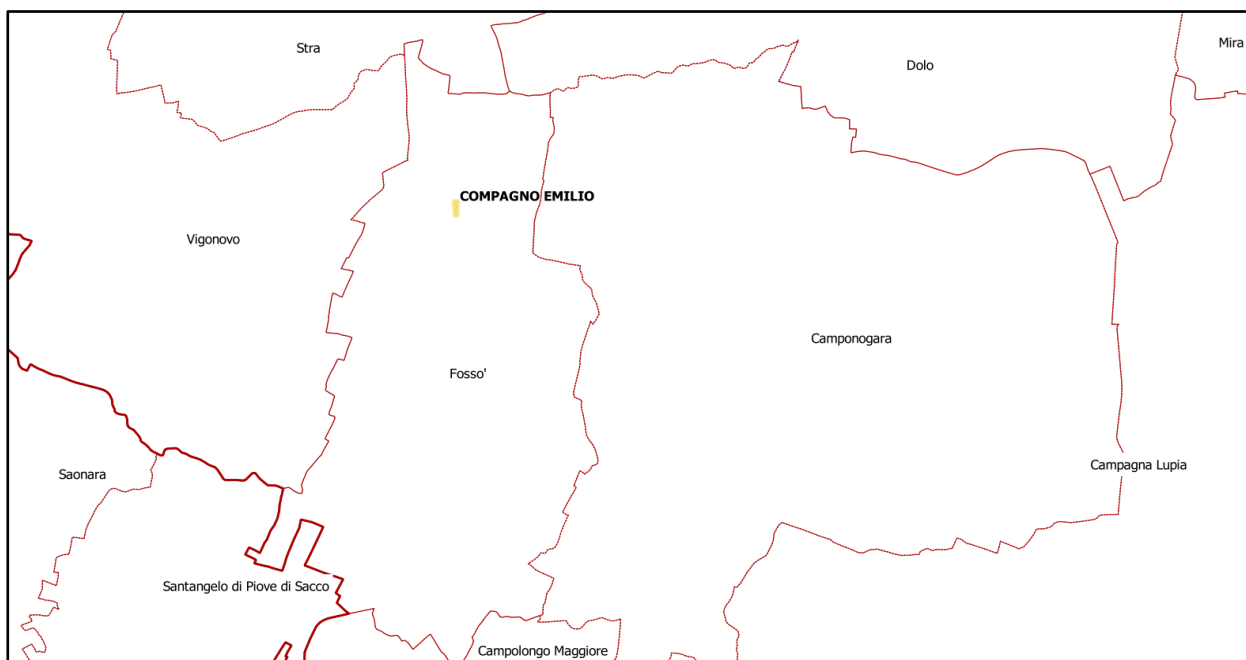


Figura 1: localizzazione impianto - scala 1:50000

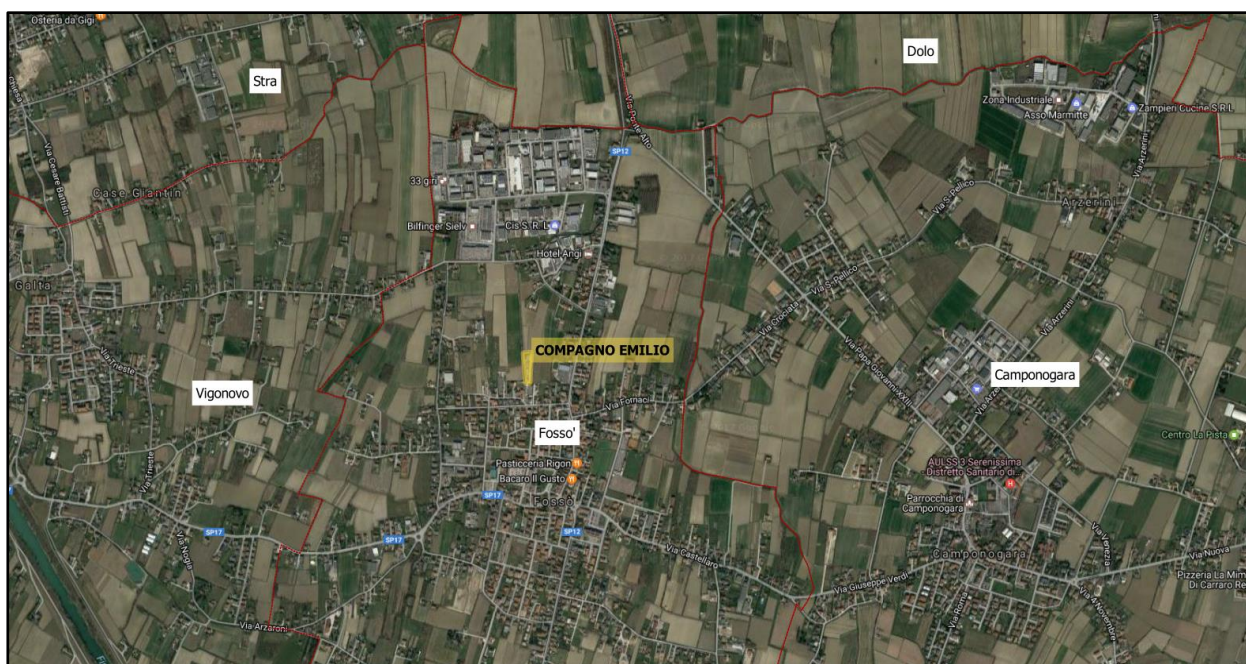


Figura 2: localizzazione impianto - scala 1:25000

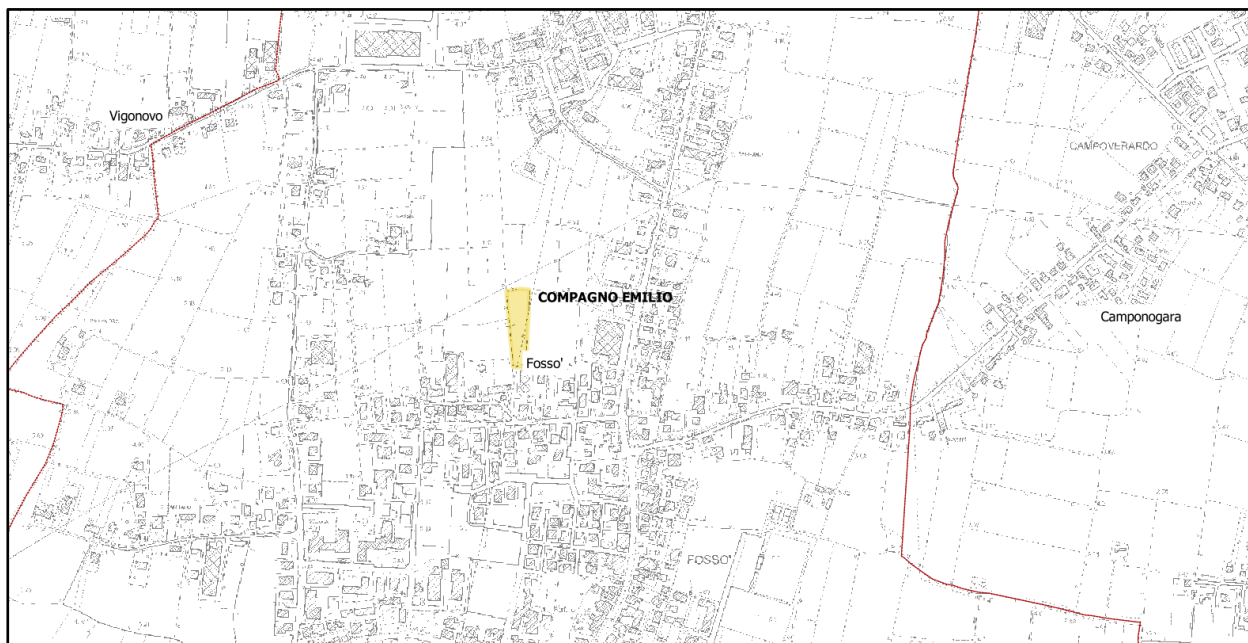


Figura 3: localizzazione impianto su CTR - scala 1:10000

L'area d'impianto occupa una superficie di circa 3900 mq interamente scoperti e confina a nord, est e ovest con terreni a destinazione agricola mentre a sud con un insediamento produttivo (Figura 4 e 5).

Il lotto su cui insiste l'impianto è direttamente collegato alla sede operativa aziendale mediante una strada di accesso posta sul lato sud dell'area che è anche l'unico punto di accesso allo stesso ed è regolamentato da un cancello (Figura 6).



Figura 4: localizzazione impianto - scala 1:5000



Figura 5: localizzazione impianto - scala 1:2500

Nell'area di impianto non sono presenti né costruzioni né fabbricati ma unicamente i macchinari impiegati nelle attività di recupero dei rifiuti di natura inerte (frantumatore e vaglio), i mezzi d'opera necessari alla movimentazione dei materiali lavorati e i cassoni contenenti i rifiuti derivanti dalle operazioni di selezione, vagliatura e deferrizzazione dei rifiuti.

L'area interessata dall'attività di recupero è interamente impermeabilizzata mediante uno strato di materiale inerte compattato dello spessore di 20 cm.

L'impianto è dotato di una rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento e di un sistema di trattamento delle acque di prima pioggia mediante sedimentazione e disoleazione del refluo di cui si riporta in allegato la relazione di progetto predisposta per la richiesta di autorizzazione allo scarico idrico nel 2008. Le acque di prima pioggia depurate e le acque di seconda pioggia mediante la medesima condotta confluiscono allo scarico nel fossato agreste adiacente.

Il sito è delimitato a ovest e a nord da un fossato agreste e da una barriera arborea costituita da piante ad alto fusto e a sud da un muro perimetrale posto sul confine di proprietà e che divide dall'adiacente attività produttiva. Sul lato est della proprietà non è presente alcuna separazione fisica che divida l'impianto dall'area agricola di proprietà del vicino di casa della famiglia Compagno.

4. CODICE, DENOMINAZIONE, LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DEI SITI NATURA 2000 PIÙ PROSSIMI

Nelle vicinanze dell'are d'impianto non sono presenti aree SIC e ZPS appartenenti alla *Rete Natura 2000*. L'area SIC e ZPS più prossima è quella identificata con il codice IT3250030 "*Laguna medio-inferiore di Venezia*" e dista oltre 7 km dall'area oggetto del presente studio (Figura 6).

Si riporta di seguito l'elenco dei siti Rete Natura 2000 nell'intorno dell'impianto.

CODICE SITO	DENOMINAZIONE SITO	SIC/ZPS	Distanza impianto Km
IT3250008	Ex Cave di Villetta di Salzano	SIC e ZPS	16,7
IT3250010	Bosco di Carpenedo	SIC e ZPS	20,5
IT3250017	Cave di Noale	SIC e ZPS	17,7
IT3250021	Ex Cave di Martellago	SIC e ZPS	18,0
IT3250046	Laguna di Venezia	ZPS	7,2
IT3260017	Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco	SIC e ZPS	21,7
IT3260018	Grave e Zone umide della Brenta	SIC e ZPS	15,0

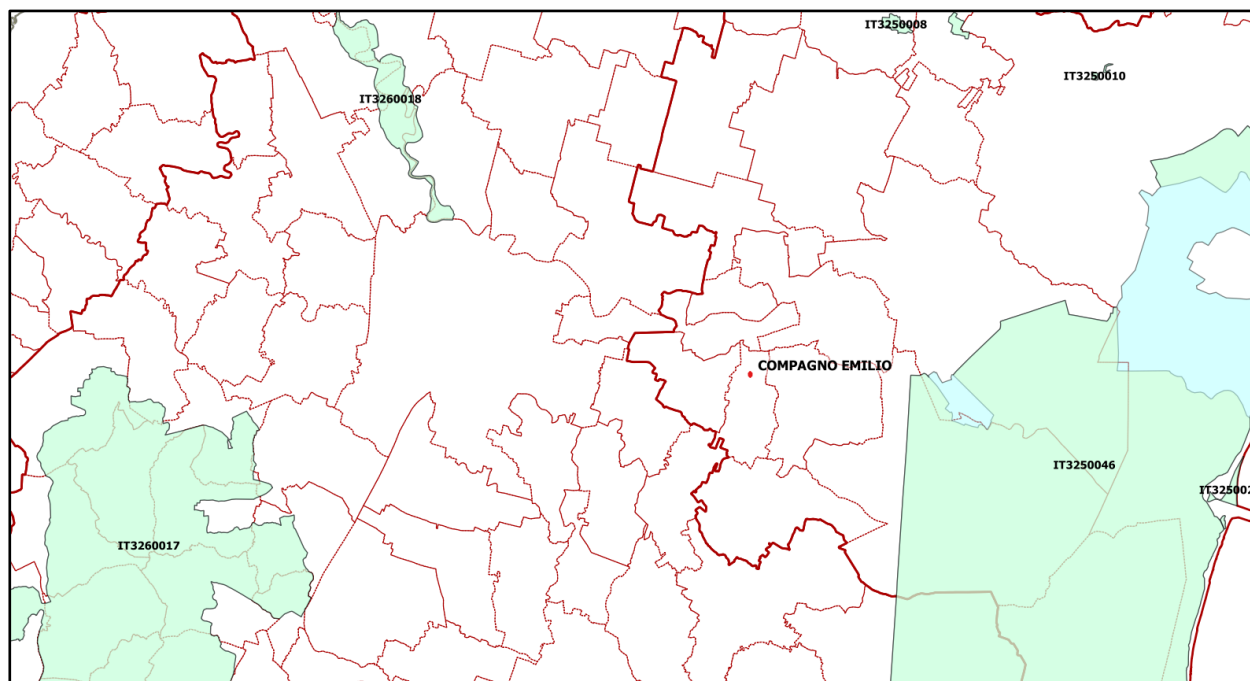


Figura 6: posizione dell'impianto rispetto alle aree SIC e ZPS rappresentate in colore verde – scala 1:250000

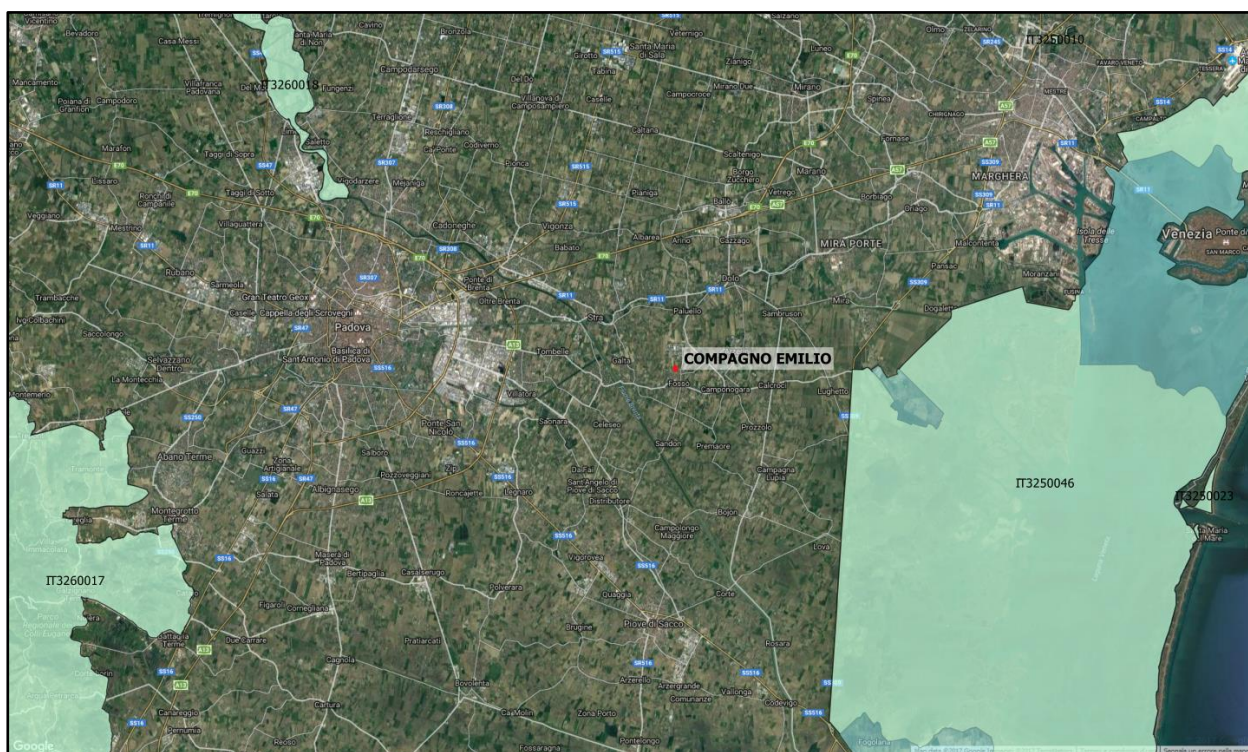


Figura 7: posizione dell'impianto rispetto alle aree SIC e ZPS rappresentate in colore verde – scala 1:250000

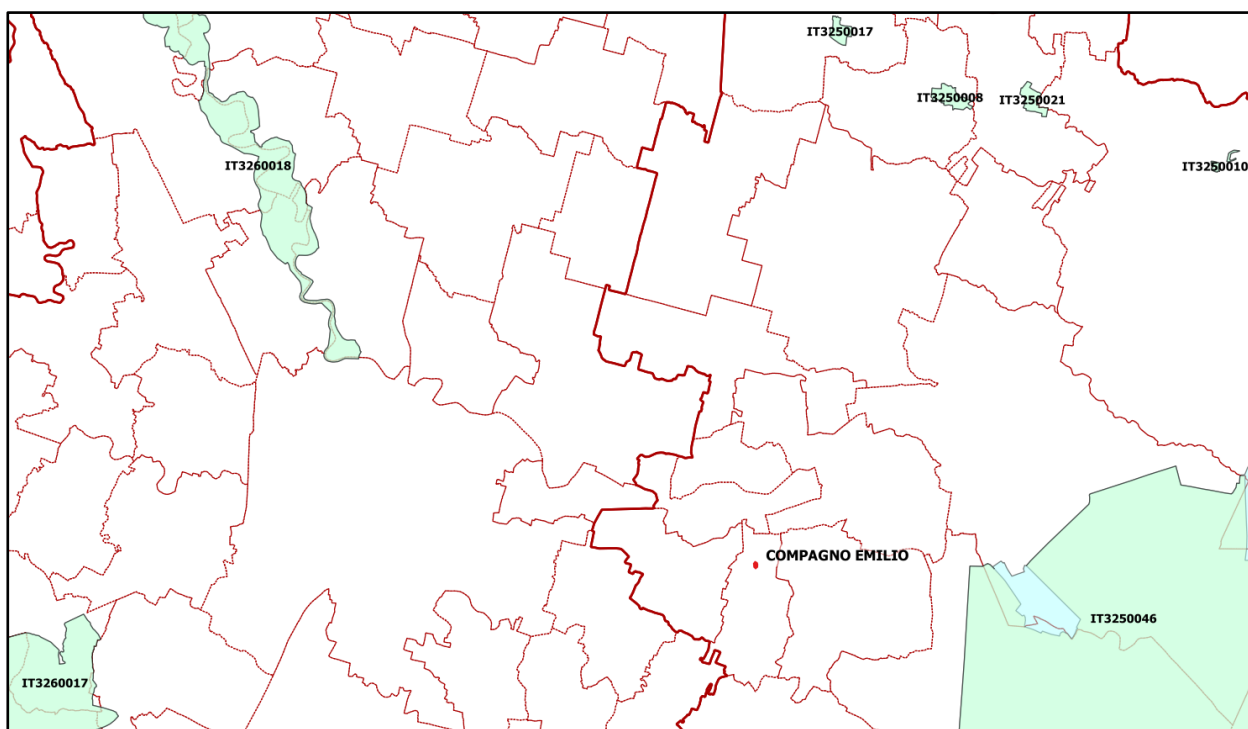


Figura 8: posizione dell'impianto rispetto alle aree SIC e ZPS rappresentate in colore verde – scala 1:200000

5. ALTERAZIONI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI E PRINCIPALI IMPATTI DERIVANTI DALL'INTERVENTO

L'istanza presentata alla Città Metropolitana di Venezia per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi a matrice inerte non prevede la realizzazione di nuove opere, l'introduzione di altre tipologie di rifiuto, l'inserimento di ulteriori processi produttivi e la variazione dei quantitativi già autorizzati nella medesima area dal 1997.

Si riporta di seguito una breve analisi dei possibili impatti generati dall'attività di recupero potenzialmente in grado di incidere sui siti della Rete Natura 2000:

- 1) Emissioni diffuse di polveri: nell'area scoperta di pertinenza dell'impianto saranno stoccati solamente rifiuti allo stato solido non polverulento. L'impianto è dotato di barriera arborea, di lavaggio ruote e di sistema di bagnatura delle vie di transito.
- 2) Rumori: le attività svolte nell'area, il numero e la tipologia dei mezzi operativi utilizzati, nonché le ore/giorno lavorate rimarranno invariati rispetto allo stato attuale.
- 3) Scarichi idrici: le lavorazioni effettuate non prevedono l'utilizzo di acqua nel ciclo produttivo ad esclusione di quella impiegata per la bagnatura dei cumuli e delle vie di transito. Gli unici reflui generati derivano dal dilavamento meteorico dei materiali depositati in impianto.

Per il trattamento delle acque meteoriche di dilavamento la Ditta è dotata di un impianto di depurazione delle acque di prima pioggia già autorizzato dalla Città Metropolitana di Venezia che recapita nel fossato adiacente l'area.

La tipologia di rifiuti trattati e il sistema di depurazione installato sono tali da non generare alcuna alterazione della qualità delle acque presenti nel corpo recettore.
- 4) Traffico: Non sono previste variazioni al traffico veicolare in entrata/uscita dall'impianto. Tenuto conto che il sito d'impianto è annesso alla sede operativa aziendale e che la stessa è utilizzata come rimessaggio dei mezzi d'opera, delle attrezzature e come deposito dei vari materiali edili acquistati e commercializzati dalla stessa, si ritiene non significativo il contributo all'inquinamento atmosferico locale in quanto il traffico indotto dall'impianto rispetto il numero di transiti giornalieri funzionali all'attività edile non è influente.

6. DESCRIZIONE DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO A CONSIDERARE LA NON SIGNIFICATIVITÀ DEGLI EFFETTI SUL SITO NATURA 2000

Relativamente ai vettori aria e acque superficiali, considerata la distanza dell'impianto dai siti Rete Natura 2000, più prossimi non è ipotizzabile alcuna connessione.

Per quanto attiene l'inserimento del sito di impianto all'interno della rete ecologica potenziale, considerato che non saranno apportate modifiche alla situazione esistente, che ad oggi non sono state registrate interferenze e che a poca distanza sorge l'area industriale di Fossò (500 m), non sono ipotizzabili condizioni che possano incidere in modo significativo negativo.

Per quanto riguarda la componente rumore, la Valutazione di Impatto Acustico ed i rilievi strumentali effettuati hanno riscontrato la conformità dell'attività rispetto la zonizzazione acustica comunale. Le attività sono svolte esclusivamente in orario diurno, pertanto, anche per quanto attiene il rumore, non è ipotizzabile una sensibile interferenza sulle specie in transito.

7. SINTESI DELLE INFORMAZIONI ED ESITO DELLA VERIFICA PRELIMINARE

Le informazioni rilevate e le determinazioni assunte nei capitoli precedenti sono sintetizzate secondo lo schema di seguito riportato.

Dati identificativi del piano, progetto o intervento	
Intestazione - Titolo	Impianto di recupero rifiuti non pericolosi a matrice inerte Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dall'Art. 13 della Legge Regionale 18/02/2016 N. 4 e s.m.i.
Proponente - Committente	Compagno Emilio
Autorità procedente	Città Metropolitana di Venezia
Autorità competente all'approvazione	Città Metropolitana di Venezia
Professionisti incaricati dello studio	Marco Gobbo (Succol Srl) Cristina Visentin (Succol Srl) Pietro Succol (Succol Srl)
Comuni interessati	Fossò
Descrizione sintetica	L'istanza di rinnovo depositata non prevede alcuna modifica rispetto quanto già autorizzato ed alla attività in essere se non l'introduzione di eventuali mitigazioni ambientali.
Codice e denominazione dei siti Natura 2000 interessati dall'intervento	IT3250008 Ex Cave di Villetta di Salzano IT3250010 Bosco di Carpenedo IT3250017 Cave di Noale

	IT3250021	Ex Cave di Martellago	
	IT3250046	Laguna di Venezia	
	IT3260017	Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco	
	IT3260018	Grave e Zone umide della Brenta	
Indicazione di altri piani, progetti o interventi che possano dare effetti congiunti	Nessuno		
Valutazione della significatività degli effetti			
Esito dello studio di selezione preliminare e sintesi della valutazione circa gli effetti negativi sul sito o sulla regione biogeografica	Nessun effetto		
Consultazione con gli Organi ed Enti competenti, soggetti interessati e risultati della consultazione	Non richiesta		
Dati raccolti per l'elaborazione - Bibliografia			
Fonte dei dati	Livello di completezza delle informazioni	Responsabili della verifica	Luogo dove possono essere reperiti e visionati i dati utilizzati
Regione Veneto	Buona	Marco Gobbo Cristina Visentin Pietro Succol	http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio
Dichiarazione firmata			
La descrizione dell'intervento riportata nel presente studio è conforme, congruente e aggiornata rispetto a quanto presentato all'Autorità competente per la sua approvazione. Con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.			

Data 21/07/2017

I TECNICI ESTENSORI

Dott. Chimico Cristina Visentin



Cristina Visentin

Dott. Marco Gobbo

Marco Gobbo

Geom. Pietro Succol



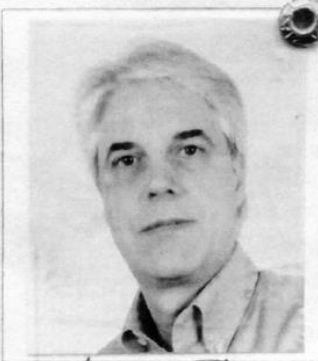


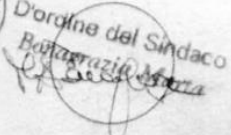
Pietro Succol



Cognome **VISENTIN**
Nome **CRISTINA**
nato il **23/11/1971**
(atto n. **984** P. **1** S. **A.1971**)
a **PADOVA PD**
Cittadinanza **ITALIANA**
Residenza **RUBANO (PD)**
Via **VIA BOSCHETTA 12**
Stato civile **—**
Professione **—**
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura **155 cm.**
Capelli **CASTANI**
Occhi **CASTANI**
Segni particolari **NESSUNO**

Firma del titolare *Cristina Visentin*
Rubano N. **29/06/2017**
Il SINDACO
Impronta del sigillo
Indice simil
D'ORDINE DEL SINDACO
Avv. Maria Elena
Avv. Maria Elena
COMUNE DI RUBANO
Prov. di Padova



Cognome SUCCOL	 Firma del titolare  PREGANZIOL il 06-04-2012 Impronta del dito indice sinistro  D'ordine del Sindaco  IL SINDACO
Nome PIETRO	
nato il 15-10-1959	
(atto n. 1390 P. 1 S. A 1959)	
a TREVISO (TV)	
Cittadinanza Italiana	
Residenza PREGANZIOL (TV)	
Via LE 12 DICEMBRE 67	
Stato civile CONIUGATO	
Professione LIBERO PROFESSIONISTA	
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura 190	
Capelli Brizzolati	
Occhi Castani	
Segni particolari =====	

Scadenza : 15-10-2022 Diritti : 5,42  AT 6510762  <small>IPZS spa - O.C.V. - ROMA</small>	REPUBBLICA ITALIANA  COMUNE DI PREGANZIOL CARTA D'IDENTITA' N° AT 6510762 DI SUCCOL PIETRO
---	--